



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. LUCIANO MANARA

MIIC8C7002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUCIANO MANARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003737/U** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 44*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 83** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 87** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DELLA SITUAZIONE CULTURALE, SOCIALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "L. Manara" è situato a ovest della città di Milano, in zona 7, e si sviluppa tra i quartieri di Quarto Cagnino e Quinto Romano, estendendosi tra le due direttrici della via Novara e della via Forze Armate. Il settore urbano circostante è caratterizzato dai tessuti abitativi tradizionali e storici e dallo sviluppo recente di quartieri a edilizia popolare e residenziale e da una limitata presenza d'impianti produttivi.

Gli insediamenti delle case popolari a Quarto Cagnino (via Fratelli Zoia 105 e i palazzi a schiera Gescal degli anni '70), in alcune vie adiacenti (Via Fleming e Via Pastonchi) e a Quinto Romano (via Caldera e abitazioni a "ringhiera" nelle cascate della via Airaghi), furono e in parte sono ancora, caratterizzate da notevoli problematiche sociali.

I comprensori più recenti, sviluppatisi intorno ai due antichi borghi (vie Taggia, Marchesi, Zoia, Caldera, Tofano, Togni, De Sica, S. Romanello, P.zza della Cooperazione), sono costituiti da nuclei familiari relativamente giovani, trasferitisi da altre zone della città e dall'hinterland. Sono state costruite negli ultimi anni nuove palazzine: Via Caldera, Via Novara adiacente il parco di Trenno, in zona Quinto Romano, in Via Bernabò Visconti e in Via Quarto Cagnino, abitate da famiglie giovani con un tenore di vita medio-alto.

Dalla fine degli anni novanta si nota un aumento della popolazione non italiana ed extracomunitaria che trova nella scuola il luogo più idoneo per l'integrazione nel tessuto sociale del territorio.

Riassumendo, il territorio è caratterizzato da:

1. Residenti più anziani con un ruolo attivo nell'approccio educativo e nel sostegno alle famiglie più giovani
2. Immigrati che hanno generalmente mantenuto legami con le regioni di appartenenza, ma ormai integrati
3. Una fascia giovanile, in corso di formazione, orientata ad uno standard europeo, di mantenere un legame generazionale con i residenti più anziani e al contempo tesa ad essere protagonista dell'evoluzione, anche in senso tecnologico, della nostra società
4. Immigrati extracomunitari che cercano di integrarsi nel tessuto sociale del territorio e allo stesso



tempo tendono a conservare le proprie tradizioni.

Le realtà territoriali, fra queste la scuola, arricchiscono con proposte culturali e occasioni di aggregazione le potenzialità di questo tessuto sociale, tra i centri di aggregazione culturale e sociale ci sono:

- le Parrocchie con i rispettivi Oratori e spazi con le quali il nostro Istituto collabora per il successo formativo dei nostri alunni
- le Cooperative Sociali con i rispettivi circoli, frequentate soprattutto da adulti e pensionati
- un teatro, lo Spazio 89, in via F.lli Zoia
- un centro di aggregazione sociale in via Caio Mario
- il centro culturale "Quinto che legge" con servizio di doposcuola
- l'associazione "Allarga l'Arca" molto presente sul nostro territorio
- un'associazione di promozione sociale "Il giro del giro"
- la cooperativa sociale Officina Zoc (Zoia Officine Creative)
- Mare culturale urbano in via Gabetti, 15 centro di produzione artistica
- L'Associazione "Le Compagnie Malviste".

È attiva la collaborazione tra l'istituto scolastico e il Municipio 7.

Sono presenti, inoltre, i centri sportivi del Campo Kennedy, le piscine coperte e le palestre di via Lamennais e di Via Arioli Venegoni, di Via Novara e di Via Caldera, le società sportive, di calcio, di volley, di baseball, di arti marziali in Via Novara, in via Arioli Venegoni e Via Caldera, che svolgono un ruolo fondamentale nell'educazione dei bambini-ragazzi frequentanti il nostro Istituto. Sul territorio è presente anche una cascina didattica.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La situazione socio-culturale del territorio non è omogenea ed è caratterizzata da diverse tipologie di nuclei abitativi, alcune delle quali presentano qualche problematica sociale. I comprensori più recenti presentano nuclei familiari con un grado culturale medio-alto. L'incidenza degli alunni



stranieri è di circa il 15,8% nella scuola primaria e 21,1% per la scuola secondaria di 1° grado, di cui una minima percentuale di alunni nomadi sia nella primaria sia nella secondaria. La scuola progetta e realizza percorsi formativi attenti ai tempi e alle modalità di apprendimento di ogni alunno, cercando di sviluppare l'autostima e lo star bene a scuola. Le diverse realtà di provenienza diventano opportunità e ricchezza per educare ai principi di collaborazione, rispetto e condivisione. Anche la gestione della risorsa docenti, con l'utilizzo dell'organico potenziato che ne ha maggiorato le unità (se pur con ricorso continuo a sostituzioni), è diventata più funzionale alle esigenze degli studenti con bisogni particolari.

Vincoli:

L'inserimento di alunni stranieri di prima accoglienza in corso d'anno.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è composto da sette plessi oltre a una sezione presso il vicino Ospedale. Le sedi sono generalmente ben collegate con i mezzi pubblici, oltre a ciò il Comune mette a disposizione un autobus per il servizio di trasporto scolastico. I plessi sono complessivamente in buono stato. Tutti i plessi sono dotati di CPI (Certificato prevenzioni incendi). Il Comune è presente per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ove richiesto. Le scuole, anche dell'infanzia, sono dotate di collegamento wireless. Le scuole sono dotate di spazi all'aperto, di aule e soprattutto di spazi comuni (laboratori, teatri, biblioteche, mense, palestre, spogliatoi, orti). Sono dotate di entrata per disabili e/o ascensori. Tutte le classi della secondaria e della primaria sono dotate di LIM e/o Digital Board. I laboratori di informatica sono dotati di pc e LIM. Gli uffici amministrativi sono dotati di postazioni pc e stampante in rete.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato dell'Istituto, da più di 5 anni, rientra nelle medie di riferimento per quanto riguarda la scuola primaria, molto al di sotto delle medie nella scuola secondaria. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria la percentuale dei diplomati è quasi la totalità, questo è dovuto ad immissioni in ruolo in anni in cui non era richiesta una laurea. La percentuale dei docenti diplomati nella scuola secondaria di primo grado è dovuta al possesso di titoli idonei all'insegnamento anche in quest'ordine di scuola (es. applicazione tecniche, strumento musicale, educazione motoria...). Buona parte dei docenti di sostegno è laureata con



specializzazione polivalente, ma non specifica sulle disabilità sensoriali.

Vincoli:

Si registra una situazione di maggior instabilità dell'organico, soprattutto nella scuola primaria, dovuta al tourn over continuo. Buona parte dei docenti proveniente da altre regioni di Italia, ha ottenuto l'assegnazione provvisoria annuale o ha usufruito di lunghi periodi di assenza, imponendo alla scuola, ove necessario e possibile, il continuo ricorso a sostituzioni. Si registra una situazione di estrema precarietà nella scuola secondaria di I grado, soprattutto tra i docenti di sostegno. Ad aggravare tale situazione, si aggiunge la mancanza di un titolo specialistico degli stessi perchè vengono reclutati dalle graduatorie incrociate.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. LUCIANO MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | MIIC8C7002   |
| Indirizzo     | VIA LAMENNAIS, 20 MILANO 20153 MILANO  |
| Telefono      | 0288444540   |
| Email         | MIIC8C7002@istruzione.it   |
| Pec           | miic8c7002@pec.istruzione.it   |
| Sito WEB      | <a href="http://www.istitutolucianomanara.edu.it">www.istitutolucianomanara.edu.it</a> |

### Plessi

---

#### INFANZIA VIA AIRAGHI (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                |
| Codice        | MIAA8C701V                          |
| Indirizzo     | VIA AIRAGHI, 40 MILANO 20153 MILANO |

#### INFANZIA VIA LAMENNAIS (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | MIAA8C702X                            |
| Indirizzo     | VIA LAMENNAIS, 19 MILANO 20153 MILANO |



## INFANZIA VIA C.MARX (PLESSO)

|               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA              |
| Codice        | MIAA8C7031                        |
| Indirizzo     | VIA C.MARX, 2 MILANO 20153 MILANO |

## PRIMARIA LUCIANO MANARA (PLESSO)

|               |                                      |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                      |
| Codice        | MIEE8C7014                           |
| Indirizzo     | VIA LAMENNAIS,20 MILANO 20153 MILANO |
| Numero Classi | 14                                   |
| Totale Alunni | 262                                  |

## PRIMARIA C. POMA (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                     |
| Codice        | MIEE8C7025                          |
| Indirizzo     | VIA AIRAGHI, 42 MILANO 20153 MILANO |
| Numero Classi | 10                                  |
| Totale Alunni | 115                                 |

## PRIMARIA OSPEDALE S.CARLO (PLESSO)

|               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                   |
| Codice        | MIEE8C7036                        |
| Indirizzo     | VIA PIO II, 3 MILANO 20153 MILANO |

## PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Codice        | MIEE8C7047                            |
| Indirizzo     | VIA SAN GIUSTO 65 MILANO 20153 MILANO |
| Numero Classi | 12                                    |
| Totale Alunni | 253                                   |

## SECOND. I GR. B. MARCELLO (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                                     |
| Codice        | MIMM8C7013  |
| Indirizzo     | VIA BENJAMIN CONSTANT, 19 LOC. QUARTO<br>CAGNINO 20153 MILANO |
| Numero Classi | 24  |
| Totale Alunni | 448   |

## Approfondimento

---

Regolamenti, Protocolli e Patto di corresponsabilità Sito web: <https://istitutolucianomanara.edu.it>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |  |    |
|----------------------------------|--|----|
| <b>Laboratori</b>                | Disegno  | 2  |
|                                  | Informatica  | 4  |
|                                  | Multimediale   | 1  |
|                                  | Musica   | 8  |
|                                  | Scienze  | 2  |
|                                  | Pittura  | 5  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica   | 4  |
| <b>Aule</b>                      | Proiezioni   | 1  |
|                                  | Teatro   | 2  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Calcetto   | 3  |
|                                  | Palestra   | 5  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa  |    |
|                                  | Scuolabus  |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 91 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 30 |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 1  |
|                                  | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 59 |
|                                  | PC e LIM presenti nelle aule                                   | 59 |

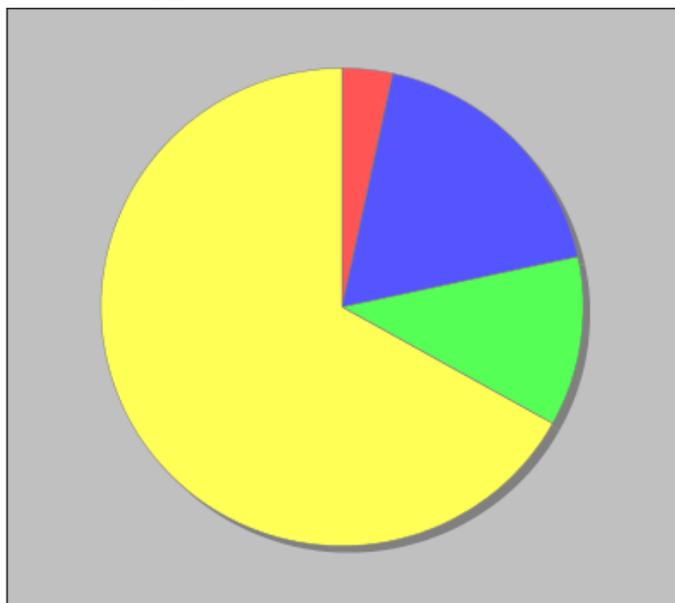


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 193 |
| Personale ATA | 32  |

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 27 ● Da 4 a 5 anni - 17  
● Più di 5 anni - 99



## Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI:

Le scelte che l'istituto adotta per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti, sono orientate dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV). Il processo di autovalutazione, che puntualmente viene intrapreso dalla scuola, permette di riflettere sui processi attivati o, per meglio definire, sulle pratiche educative-didattiche e gestionali-organizzative messe in atto, individuando priorità e traguardi che si vogliono raggiungere. Le azioni e gli interventi da introdurre sono esplicitati all'interno del Piano di Miglioramento (PdM).

Per intervenire sui risultati è necessario, puntualmente, rivedere la strada intrapresa e se necessario agire sulle criticità, di conseguenza, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in collaborazione con il Collegio dei docenti, rivaluterà le azioni e gli interventi.

È stato rivisto il curricolo verticale per competenze, sono stati elaborati progetti più aderenti agli obiettivi di processo, sono stati adottati modelli comuni per la predisposizione di PDP e PEI, in particolare per la redazione del PEI su base ICF utilizzando la piattaforma on line COSMI.

Infine sono stati definiti criteri comuni per la valutazione.

La progettazione, realizzata per classi parallele o per ambiti disciplinari, si è arricchita di strategie e metodologie didattiche innovative. Sono progettate attività per il recupero, per il consolidamento e per il potenziamento. È stato definito ed attuato un piano graduale di interventi comprensivi di iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti, potenziando gli apprendimenti in lingua inglese e migliorando nettamente gli esiti delle prove nazionali standardizzate (INVALSI).

Il potenziamento delle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di Insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, ha favorito l'introduzione di percorsi finalizzati alla certificazione comunitaria delle competenze linguistiche straniere, con riferimento ai livelli europei.

Si è dato maggiore spazio alla didattica laboratoriale e ci si prefigge di implementare percorsi interdisciplinari in cui, anche attraverso l'arte, la musica e lo sport, gli alunni possano raggiungere tutti i traguardi disciplinari e metacognitivi.

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ISTITUTO SONO FINALIZZATE A:

- ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali



- predisporre ed attuare progetti di potenziamento della lingua italiana e una didattica innovativa in ambito matematico sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria e in continuità tra l'una e l'altra
- sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso la progettazione di moduli di ampliamento dell'Offerta Formativa atti al "sostegno della creatività" (rif. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.60)
- predisporre ed attuare un piano graduale di interventi: percorsi didattici (attività, metodologie e contenuti), iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti, finalizzate a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione.
- promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese: ciò per dare piena attuazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, affinché si configuri come una vera azione culturale e di sistema
- realizzare un "ambiente di apprendimento intelligente". Attraverso i fondi del PNRR saranno creati spazi fisici "dedicati" con aule tematiche fruibili da tutte le classi e saranno potenziati i sussidi digitali da utilizzare nelle aule a beneficio delle singole classi.
- progettare moduli di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa che si facciano promotori di azioni per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyber bullismo, anche con la costituzione di una commissione ad hoc

Si intende pertanto continuare a promuovere l'adesione alle differenti azioni previste nel PNSD, in continuità con quanto già ideato ed attuato e quanto ancora si sta sviluppando per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica, realizzata grazie alla formazione dei Docenti per l'innovazione didattica. Ed infine si intendono progettare percorsi didattici innovativi per lo sviluppo di competenze digitali al fine di redigere, così come descritto nell'azione #15 (PNSD), Curricoli Digitali verticali interdisciplinari e trasversali.

I temi sui quali puntare sono chiaramente indicati nell'atto d'indirizzo del Dirigente in linea con la vision e la mission.

Tratto dall'Atto d'indirizzo del Dirigente:

"... la progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non



solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. Diventa necessaria un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, debate. Sarà così possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni.

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017.

È importante non dimenticare che la valutazione deve essere prioritariamente intesa come valutazione formativa che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

#### LA VISION

Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".

Scuola della "gioia", quale luogo in cui le relazioni umane sono fondate sul dialogo costruttivo, sul sostegno reciproco, sul confronto di idee da cui nasce il rinnovato impegno a sperimentare,



ricercare, innovare. L'apertura all'altro, favorita anche dalla costruzione di gruppi di lavoro e studio costituiti da docenti dei tre settori di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), aiuta la condivisione di esperienze, conoscenze e competenze che consente la realizzazione di una "comunità che apprende da se stessa" e punta al miglioramento continuo;

Scuola impegnata a realizzare la Dimensione Europea dell'insegnamento: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale del territorio in cui opera e della regione.

Scuola che riconosce il Valore delle Differenze e delle Diversità, capace di realizzare la Centralità della persona nel rispetto di ogni cultura contrastando ogni forma di discriminazione.

#### LA MISSION

Contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità, garantendo il successo formativo, la crescita culturale ed umana degli allievi

Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo

Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva intesa come partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità, come rispetto delle misure di sicurezza, come cura dell'ambiente, attenzione alla sostenibilità del territorio, come consapevolezza nell'uso del digitale e dei media

Garantire Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione;

Stimolare lo sviluppo delle intelligenze multiple anche attraverso un "piano delle arti" strutturato, affinché ogni alunno viva la scuola quale luogo antropologico che favorisce la scoperta dei propri talenti e le proprie vocazioni

Costruire una sana alleanza Scuola-Famiglia-Territorio in quanto fattore strategico e organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico

Garantire una efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

### ● Competenze chiave europee

---

Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROMUOVERE E MIGLIORARE GLI ESITI DI ALUNNI E STUDENTI**

---

Il percorso prevede azioni specifiche focalizzate soprattutto sui processi oltre che sui risultati. Le attività che la scuola ha avviato nell'ottica del miglioramento continuo, passano dalla formazione dei docenti all'applicazione e diffusione di metodologie innovative ed inclusive. La scuola si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente le esperienze di didattica digitale e sta realizzando interventi puntuali sull'ambiente di apprendimento. L'offerta formativa, sempre più adeguata ai bisogni di alunni e studenti, accoglie le opportunità offerte dal territorio e le condivide con le famiglie. Le azioni di monitoraggio, la valutazione dei processi e l'autovalutazione permetteranno di calibrare puntualmente i percorsi intrapresi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

##### **Traguardo**

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

### **Traguardo**

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli di ampliamento dell'Offerta Formativa atti al sostegno della creatività.

---

Prevedere l'attuazione di progetti di potenziamento della lingua italiana e una didattica innovativa in ambito matematico sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria e in continuità tra l'una e l'altra.

---

Realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso l'attuazione di progetti che prevedano anche l'intervento di docenti madrelingua e l'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline

---

○



## Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese.

---

- La comunità scolastica, supportata da una adeguata formazione, sarà parte attiva del processo di trasformazione degli ambienti scolastici sia nella realizzazione di spazi fisici "dedicati" con aule tematiche fruibili da tutte le classi, sia con il potenziamento di sussidi digitali da utilizzare nelle aule a beneficio delle singole classi.

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisporre ed attuare un piano graduale di interventi comprensivi di iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti, finalizzato allo sviluppo della metodologia STEM .

---

- Promuovere attività di formazione con modalità innovativa e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie in percorsi di prevenzione in collaborazione con Enti Locali,



Forze dell'Ordine.

---

## Attività prevista nel percorso: Costruire un nuovo ambiente di apprendimento

---

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | .   |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024  |
| Destinatari  | Docenti   |
|  | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
|  | Studenti  |
| Responsabile   | Dirigente   |
| Risultati attesi                                     | Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 |

---

## Attività prevista nel percorso: Innovare gli ambienti di apprendimento per innovare la didattica.

---

|  |           |
|--|-----------|
| Descrizione dell'attività                            | .         |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2024    |
| Destinatari  | Docenti   |
|  | ATA       |
|  | Dirigenti |
| Soggetti interni/esterni                             | Docenti   |



coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Formazione per tutte le componenti la comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Condividere e applicare le nuove metodologie

---

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche e STEM



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Tra gli aspetti innovativi, oltre alle pratiche didattiche, le strumentazioni tecnologiche, la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento e nuovi strumenti per la valutazione, ci sono le scelte gestionali che caratterizzano l'impegno dell'Istituto L. Manara nell'adozione di un modello organizzativo articolato e dettagliato.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si è riflettuto sulla necessità di una profonda revisione del modello organizzativo della scuola per riallineare l'organizzazione alla gestione di una realtà sempre più complessa sul piano dei bisogni degli studenti e della professionalità docente.

Diversità, multiculturalità, competenze trasversali, nuove tecnologie, sono alcuni dei fattori di cambiamento che siamo chiamati a considerare e a valorizzare per fare la differenza soprattutto nei confronti degli studenti con un basso background socioeconomico e culturale, ma anche per valorizzare le eccellenze nell'intento di costruire una "scuola su misura".

Il nuovo organigramma ed il nuovo funzionigramma dell'Istituto "Luciano Manara", consentono di cogliere la visione prospettica di un modello organizzativo rinnovato che è capace di migliorarsi e di migliorare grazie ad una leadership diffusa nella struttura intermedia tra vertice e operatori scolastici e stakeholders presidiando tutti i processi organizzativi sul piano operativo.

L'idea di una middle organization, in cui un corposo numero di docenti ricopre posizioni organizzative di middle management, nasce dalla consapevolezza che il contributo di ricchezza



di idee e di professionalità presenti nella scuola, sia la leva determinante per promuovere qualità ed equità, per costruire una comunità professionale orientata alla sperimentazione e all'innovazione, capace di porre al centro di ogni azione l'apprendimento collaborativo di studenti e docenti.

Allegato:

Organigramma e Funzionigramma 2023- 24.pdf

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppare un apprendimento cooperativo basato sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano al fine di raggiungere un obiettivo comune.
- Consolidare una didattica basata su compiti di realtà attraverso i quali gli alunni sono impegnati a risolvere situazioni vicine al mondo reale utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.
- Progettare attività laboratoriali che abbiano come obiettivo la ricerca, la sperimentazione e l'osservazione diretta di fenomeni su cui si innesta una fase di riflessione metacognitiva.
- Promuovere l'unitarietà del sapere attraverso lavori interdisciplinari che hanno come finalità ultima quella di mettere in relazione tra loro saperi appartenenti ad ambiti disciplinari diversi e di finalizzarli ad un obiettivo comune.
- Lavorare per classi aperte, condizioni permettendo, per favorire da un lato gruppi di ricerca di approfondimento e di potenziamento dall'altro gruppi di consolidamento per prevenire situazioni di disagio e/o di abbandono.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Grazie ai PON l'Istituto si è dotato di dispositivi digitali di ultima generazione come le Digital Board in ogni classe, anche dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia ha recentemente acquistato pavimenti interattivi per favorire la didattica immersiva.

Il laboratorio di informatica della scuola primaria ha implementato la strumentazione per favorire l'apprendimento della lingua inglese.

Per efficientare la rete internet in tutti i plessi è stato effettuato il cablaggio.



## Aspetti generali

I principi fondamentali che ispirano la progettualità dell'Istituto "Luciano Manara" sono finalizzati a favorire la crescita e la valorizzazione della persona. La nostra scuola favorisce pari opportunità formative attraverso percorsi flessibili, valorizza le differenze individuali e fa vivere le "diversità" come risorsa, rimuove ogni ostacolo per realizzare il successo formativo, garantisce l'uguaglianza e l'imparzialità, predispone ambienti sicuri e strutturati per facilitare l'insegnamento/apprendimento. La scuola predispone curricoli coerenti con la normativa vigente e tali da favorire il processo di insegnamento/apprendimento, programma e attua percorsi formativi che permettano lo sviluppo culturale di tutti, programma e attua interventi a favore degli alunni diversamente abili, nomadi, stranieri e a rischio di dispersione scolastica, programma e attua attività di laboratorio che permettano di sviluppare al meglio le abilità e le potenzialità di ciascuno, amplia e arricchisce l'offerta formativa attraverso specifici progetti. La scuola predispone percorsi didattici in continuità con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, promuove attività di raccordo con le scuole dei tre ordini e con la sezione ospedaliera, programma attività comuni con le scuole superiori per l'orientamento scolastico, organizza corsi d'aggiornamento con tematiche comuni. La scuola partecipa ai Programmi Operativi Nazionali (PON), sono piani di interventi che puntano a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità finanziati dai Fondi Strutturali Europei. La scuola ha aderito alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR per coinvolgere l'intera comunità scolastica a potenziare l'innovazione didattica digitale attraverso la formazione e la creazione di ambienti e sussidi dedicati. La scuola è aperta al territorio, predispone attività comuni con le agenzie educative esistenti, promuovere attività culturali, ludiche, musicali, nelle quali l'impegno della scuola incontra l'impegno delle famiglie convergenti in un unico obiettivo educativo.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi        | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| INFANZIA VIA AIRAGHI   | MIAA8C701V    |
| INFANZIA VIA LAMENNAIS | MIAA8C702X    |
| INFANZIA VIA C.MARX    | MIAA8C7031    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| PRIMARIA LUCIANO MANARA         | MIEE8C7014    |
| PRIMARIA C. POMA                | MIEE8C7025    |
| PRIMARIA OSPEDALE S.CARLO       | MIEE8C7036    |
| PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO | MIEE8C7047    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. B. MARCELLO

MIMM8C7013

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

In questa sezione sono descritti i Profili delle competenze contenuti nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali. Emanate nel 2012 le indicazioni e le successive **Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 2018**, rappresentano il documento ufficiale di riferimento per la progettazione e l'elaborazione del curriculum per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA AIRAGHI MIAA8C701V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA LAMENNAIS MIAA8C702X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA C.MARX MIAA8C7031**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LUCIANO MANARA MIEE8C7014**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA C. POMA MIEE8C7025**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO  
MIEE8C7047**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. B. MARCELLO MIMM8C7013 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 prevedono che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### I.C. LUCIANO MANARA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### I FONDAMENTI NORMATIVI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE:

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto nasce da lontano. Il primo riferimento normativo è l'art.8 del Regolamento dell'autonomia D.P.R. 275/99 nel quale si richiede ad ogni scuola di assumere la responsabilità di dotarsi di un proprio curricolo di scuola superando così i rigidi programmi nazionali. Attraversa direttive e atti legislativi tra cui la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, le Competenze chiave di cittadinanza del 2007, le Indicazioni per il Curricolo MIUR del 2007, l'Atto di Indirizzo del MIUR del 2009, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 fino alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 e nel 2020 le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Alla luce di questa cornice normativa, l'Istituto Comprensivo "Luciano Manara" di Milano ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto al fine di garantire agli alunni, dai 3 ai 14 anni, un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire. La riflessione che ha coinvolto l'intero corpo docente nasce da lontano e si concretizza nel 2018 con la stesura della prima bozza, fino all'ultimo aggiornamento dello scorso anno con l'introduzione delle competenze di cittadinanza.

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali. La



competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza da acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti e strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi e nel lavoro quotidiano, possano agire per mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.

per visualizzare il CURRICOLO VERTICALE CLICCARE SUL LINK:

<https://istitutolucianomanara.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/CURRICOLO-VERTICALE-ISTITUTO-LUCIANO-MANARA-aggiornato-giugno-2022.pdf>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

|            |   |
|------------|---|
| Classe I   | ✓ |
| Classe II  | ✓ |
| Classe III | ✓ |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo elaborato può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato si sviluppa dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione orizzontale, si organizzano le competenze trasversali di Cittadinanza, che vengono promosse in tutte le attività di apprendimento; quindi l'azione educativa della scuola è finalizzata alla formazione integrale del cittadino europeo con una propria identità personale e sociale, che gli consentirà di trasferire le competenze acquisite in contesti reali. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

L'alunno dovrà:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti



- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società
- orientare le proprie scelte in modo consapevole
- rispettare le regole condivise
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Il file allegato è il risultato di un processo di riflessione, di ricerca, di studio che ha condotto i docenti alla costruzione del curricolo verticale dell'Istituto

## **Allegato:**

ICS L.MANARA \_PROGETTAZIONE CURRICOLO VERTICALE\_.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA LUCIANO MANARA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**



Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA C. POMA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

|          | 33 ore | Più di 33 ore |
|----------|--------|---------------|
| Classe I | ✓      |               |



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO

SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. B. MARCELLO

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. LUCIANO MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Premessa: La nostra scuola dell'infanzia dispone di uno spazio didattico e di uno strumento, il pavimento interattivo FUNTRONIC che consente ai partecipanti di interagire con la superficie utilizzando le mani, i piedi e altri oggetti come giocattoli e attrezzature da palestra, per favorire pratiche come l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere. È possibile creare ambienti virtuali che rappresentano la natura, le cose, i luoghi, per favorire il progressivo articolarsi di esperienze per lo sviluppo di abilità, potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze e barriere/confini.

Le attività fruite dai bambini sono molteplici e toccano tutti i campi di esperienza, in modo particolare "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

Il pavimento interattivo offre una vasta gamma di esercizi ed esperienze ludiche come contare, numerare, classificare e seriare oppure attività logiche e linguistiche per sviluppare il ragionamento, riconoscere schemi e continuità, trovare similitudini e differenze.

I bambini sono accompagnati dall'insegnante a piccoli gruppi divisi per età, l'esperienza virtuale viene successivamente rielaborata verbalmente e ha una ricaduta simbolica e iconica in classe o direttamente nello spazio strutturato.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Fruire di ambienti immersivi dove la tecnologia dialoga con i materiali reali
- Utilizzare dispositivi tecnologici come strumenti per conoscere e indagare la realtà
- Mostrare curiosità e interesse per le scoperte e avanzare semplici ipotesi
- Riordinare in sequenza numerica verbale
- Seriare e classificare
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico e linguistico
- Sapersi orientare nello spazio
- Collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune
- Rispettare i tempi degli altri.



## ○ Azione n° 2: LA GEOMETRIA

Premessa: l'attività è proposta in classe terza ed è stata progettata dalle due insegnanti di classi.

Poiché le relazioni fra elementi di un solido sono spesso ricondotte allo studio di figure piane, le attività proposte partono proprio dalla costruzione di queste ultime, che saranno poi utilizzate come sezioni delle figure solide.

Vengono proposte diverse attività (che coinvolgono gli ambiti matematico, tecnologico e artistico) tra cui le seguenti:

- la prima stimola la riflessione sui triangoli che formano le facce di una piramide partendo da un semplice foglio di carta.
- La seconda analizza le relazioni fra alcuni elementi di un cubo. Lo strumento utilizzato, in questo caso, è l'ambiente 3D di GeoGebra, che consente una manipolazione dinamica del solido. L'attività si propone di rappresentare le figure geometriche, vederle attraverso raffigurazioni diverse, muoverle, esplorarle per costruire di esse immagini mentali da manipolare in modo flessibile e competente.
- La terza attività è un laboratorio di arte sulle forme geometriche alla maniera di Kandinskji.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Conoscere le proprietà e le caratteristiche delle figure solide attraverso l'utilizzo della piattaforma GEOGEBRA

-Utilizzare forme geometriche per realizzare opere d'arte

### ○ **Azione n° 3: LA STORIA**

L'attività è stata suddivisa in sei fasi:

1. presentazione della civiltà tramite libri di testo, video didattici multimediali e mappe concettuali per "fissare" i concetti chiave;
2. creazione di un ebook attraverso il programma Epub Editor;
3. costruzione di un papiro con materiale di uno domestico;
4. creazione di un fumetto come prodotto finale;
5. uscita didattica al Museo Egizio di Torino;
6. valutazione tramite un lapbook.



Le metodologie utilizzate, oltre a quella frontale, sono state quelle innovative come cooperative learning, learning by doing, brainstorming, ecc... Le TIC hanno avuto un ruolo rilevante per tutta la durata dell'attività, sia per le varie spiegazioni, sia per la costruzione delle conoscenze, ma anche anche per la valutazione dei prerequisiti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Utilizzare le risorse digitali in modo creativo per approfondire conoscenze
- Creare un ebook attraverso piattaforme dedicate
- Conoscere la civiltà Egizia

### ○ **Azione n° 4: MATEMATICA IMMERSIVA**

1. Utilizzo del software geogebra finalizzato a lavorare su una geometria dinamica e concreta che consente di verificare in modo diretto le relazioni tra gli elementi geometrici o ragionare e formulare ipotesi che possono essere più facilmente e intuitivamente



verificate.

2. Utilizzo dei software di scrittura (Google documenti o Google presentazioni) presenti nella piattaforma g-suite per preparare materiale da condividere con i compagni in lezioni tipo flipped classroom.

3. Utilizzo del software scratch per avviare a delle attività di coding in modo semplice e intuitivo per creare animazioni finalizzate alla divulgazione di concetti scientifici in modo divertente e accattivante.

4. Utilizzo di alcune applicazioni gratuite usufruibili on line per lo studio delle scienze come solar system scope che consente di esplorare le caratteristiche dei corpi celesti che vengono selezionati oppure human biodigital che permette di procedere alla scoperta del corpo umano in versione 3D

5. Utilizzo di piattaforme per la creazione di mappe concettuali o schemi finalizzati ad uno studio individualizzato come Canva o Mindomo

6. Partecipazione ai giochi matematici individuali o di classe (kangourou o rally transalpino)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

1. Sviluppare la capacità di osservare e di analizzare per risolvere problemi
2. Imparare la collaborazione per lavorare in team in modo armonico: creare un lavoro di squadra finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo
3. Sviluppare un pensiero creativo

### ○ **Azione n° 5: GEOSTORIA**

In relazione al punto "laboratorialità e learning by doing":

1) realizzazione di mappe geografiche e carte tematiche con materiale vario (sughero, filo di cotone, carta, stoffa...): gli alunni lavorano in gruppo "costruendo" e così collocando nelle dimensioni dello spazio e del tempo gli eventi e i fenomeni studiati; la mappa può essere continuamente aggiornata e interrogata, permettendo un approccio diacronico e sincronico agli eventi collocati nella storia; la laboratorialità favorisce il confronto tra pari nella dinamica del gruppo e la messa in campo delle competenze trasversali

2) realizzazione di semplici manufatti (ad es. riproduzione del sito archeologico di Goseck, realizzazione di un calendario sinottico con le festività delle diverse tradizioni religiose...): gli alunni utilizzano in maniera critica e consapevole le risorse digitali e successivamente consolidano gli apprendimenti "by doing"; viene favorita l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, permettendo un apprendimento di tipo laboratoriale e una gradualità di messa in campo delle competenze richieste

In relazione al punto "organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo" e "sviluppo del pensiero critico":

1) reperimento di informazioni, analisi, lettura (di libri e/o pagine web) in gruppo: gli alunni si confrontano con materiale complesso (spesso invitati a maneggiarlo, considerarlo anche nella sua materialità), non predisposto per l'immediata acquisizione di specifiche informazioni, andando a interrogarlo in ordine a una questione ma, nello stesso tempo,



lasciandosi incuriosire; il lavoro a gruppo permette uno scambio di informazioni tra pari e la condivisione di competenze diverse

2) analisi di un periodico culturale (nelle classi terze, con cadenza circa mensile): gli alunni lavorano in gruppo, leggendo la rivista (per definizione inedita e nuova di volta in volta) e sviluppando un pensiero critico nell'analisi dell'attualità alla luce delle categorie apprese in classe

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Comprendere i fenomeni nella loro complessità storico-culturale

### ○ **Azione n° 6: TRA CHIMICA E MUSICA**

Lavoro interdisciplinare: scienze, tecnologia e musica. Dopo aver introdotto anche attraverso esperienze laboratoriali il concetto di miscuglio e reazione chimica, è stato chiesto ai ragazzi di progettare una reazione chimica ed esporla alla classe.

Successivamente è stato chiesto ai ragazzi se il linguaggio della chimica potesse avere delle



connessioni con il linguaggio musicale. Al termine della discussione i ragazzi hanno capito che come in musica si compongono suoni e melodie sempre nuove a partire da sole 7 note, anche in chimica a partire dagli elementi basi della tavola periodica si possono formare infinite molecole che possono interagire tra di loro e generare nuovi composti.

Inoltre sia in musica che in chimica per generare una melodia e o perchè avvenga una reazione bisogna seguire regole ben precise.

Per poter far capire ciò i ragazzi suoneranno con i loro strumenti diverse melodie.

Da ultimo i ragazzi affronteranno in tecnologia la chimica dei materiali e capiranno come la chimica è stata utile per migliorare la qualità della vita.

Questo lavoro convergerà in un video che consentirà ai ragazzi di partecipare al Concorso della FEDERCHIMICA. Per montare il video ci avvaleremo della competenza professionale di alcuni videomaker che progetteranno insieme ai ragazzi e gli insegneranno le tecniche base.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Saper riconoscere e descrivere le reazioni chimiche.
- Riconoscere un comune linguaggio tra musica e chimica.
- Riconoscere l'importanza della chimica nella vita quotidiana.
- Progettare il contenuto di un video attraverso l'aiuto di videomaker professionisti.

## ○ Azione n° 7: LE ROUTINE

Le attività sviluppate in sezione per favorire le discipline STEM prevedono:

- 1) L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di camerieri, carrellisti e di coloro che fanno le presenze con ruoli e compiti specifici. Vengono inoltre elaborate tabelle per la registrazione del tempo atmosferico e i giorni della settimana ( capacità di raggruppare e seriare); azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliendo dati e confrontando quantità e situazioni,
- 2) le attività laboratoriali in ambito scientifico stimolano il bambino a formulare ipotesi e soluzioni, favorendo il dialogo e il confronto, in tal modo si creano le condizioni x instaurare una buona convivenza civile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi didattici individuati:

- 1) Favorire le competenze logico matematiche attraverso il potenziamento delle routine.
- 2) Favorire capacità di problema solving attraverso formulazione di ipotesi e soluzioni sia nell'ambito relazionale che scientifico

### ○ **Azione n° 8: NON SOLO ARTE**

Per sviluppare le capacità di problem solving, di concentrazione, di memoria e di pensiero logico, sono state proposte diverse attività di coding, applicato all'ambito artistico, attraverso la produzione di elaborati individuali (e rispettivi cartelloni) relativi alla "Gioconda" di L. da Vinci, riproduzioni di vasi greci e di tutte le bandiere degli stati europei, nell'ambito di una progettazione multidisciplinare e trasversale (arte, matematica e geometria, italiano, storia, geografia e studi sociali). Si è scelto l'approccio STEAM ( invece che STEM), perché ne rappresenta un ampliamento che mira a stimolare la creatività artistica degli alunni valorizzando e premiando i loro risultati anche in questa disciplina. Le attività inoltre hanno favorito una didattica inclusiva, con attività laboratoriali - learn by doing e cooperative learning. Altre attività hanno previsto l'uso del programma di scrittura Word, la ricerca guidata di risorse in internet, giochi interattivi per il consolidamento delle conoscenze nelle diverse discipline con wordwall, l'utilizzo da parte degli alunni della Lim.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire l'acquisizione di competenze logiche e del pensiero creativo per sviluppare abilità di problem solving
- Utilizzare risorse digitali per approfondire obiettivi disciplinari e per sviluppare curiosità e motivazione
- Approfondire il pensiero computazionale
- Promuovere creatività e interdisciplinarietà



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. LUCIANO MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Incontro me stesso**

Vengono proposte ad inizio anno le attività legate all'accoglienza. Nel corso dell'anno vengono somministrate prove di autopresentazione e proposte attività di indirizzamento all'autovalutazione.

Gli alunni vengono guidati nella riflessione su una prima definizione del sé, anche all'interno di un contesto sociale; vengono proposte inoltre attività orientate all'esplorazione degli ambiti professionali.

In conclusione dell'anno scolastico gli alunni vengono guidati nella riflessione sui processi di apprendimento di ognuno.

#### **Numero di ore complessive**

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conosco me stesso

Gli alunni vengono guidati nella riflessione sul proprio percorso di crescita, e sul proprio modo di porsi e di agire all'interno di un contesto sociale. Vengono proposte attività di metacognizione guidata e di indagine sugli interessi. Viene preparato il campo per la scelta consapevole del futuro percorso di studi di ognuno attraverso indagini guidate sugli stili cognitivi, incontri programmati con gli orientatori e l'adesione a percorsi per l'orientamento proposti da enti esterni selezionati.

### Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20                 | 10                      | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe : Immagino me stesso

Agli alunni vengono proposte ulteriori attività di indagine sugli interessi, di riflessione e di approfondimento degli aspetti della propria personalità e delle proprie inclinazioni, del proprio metodo di lavoro e motivazione. Tutte le attività sono ora orientate alla proiezione in avanti del sé, vengono quindi forniti gli strumenti per una scelta informata attraverso materiali forniti dai docenti e colloqui individuali, ma anche attraverso l'adesione a percorsi per l'orientamento proposti da enti esterni selezionati, la frequenza del Campus che si tiene presso la scuola secondaria con le scuole superiori del territorio, e le visite organizzate presso scuole superiori.

### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA POTENZIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO IL PIANO DELLE ARTI

---

- Percorsi di musica, arte, teatro e movimento attraverso attività per avvicinare i bambini alla musica esercitando la funzione comunicativa, espressiva, linguistica, relazionale e ludica anche nell'ottica della scoperta di propri gusti musicali: "Opera Domani", "Artisti in movimento", "Mus-E: il coro", "Uno strumento per crescere", "Musichiamo: ritmo in corsia", "Il Carnevale degli animali".
- Proposte teatrali, attività teorico-pratica per la messa in scena di un testo prestabilito o di un testo derivato da un lavoro sull'improvvisazione, equilibrismo e teatro di figura con il supporto musicale: "Mus-E", "Teatrando".
- Percorsi di educazione motoria: "Olimpiadi della Danza" attraverso la danza Hip-hop.
- Laboratori artistici: "Arteterapia: lo scarabocchio d'autore", "Fumettiamo", "Fiera dell'arte".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

Risultati attesi

---

- Attivare le potenzialità di ogni soggetto e dare spazio alle diverse modalità espressive e comunicative individuali e di gruppo, a livello concettuale, a livello motorio e a livello espressivo
- Fornire strumenti di identità personale e sociale, indispensabili per la scoperta di un proprio sé interiore, conoscere ed usare i diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, corporeo, fantastico) • Promuovere e stimolare processi cognitivi, formazione e crescita culturale di alunni e studenti offrendo una vasta gamma di esperienze artistiche: musicali, espressive e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



|             |               |
|-------------|---------------|
|             | Informatica   |
|             | Musica        |
|             | Scienze       |
|             | Pittura       |
| Biblioteche | Classica      |
| Aule        | Teatro        |
|             | Aula generica |

## ● AREA INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

• Attività di Accoglienza in ingresso per gli alunni di ogni ordine di scuola • Percorsi sulle emozioni, per favorire la prevenzione e contrasto al bullismo; avvio alla pro-socialità con la Pet-therapy e il progetto "A scuola con il mio amico cane", "Allarga l'arca: io sono solidale"; percorsi per favorire la comprensione e la capacità degli alunni rispetto a sentimenti e comportamenti nella relazione con l'altro: "Progetto Affettività", "Dare valore mettendosi in gioco". • Progetti per favorire l'integrazione e l'inclusività attraverso la creatività: "Facciamo la nostra p...arte", "Mus-E: creo, cambio, cresco", progetto interculturale "In viaggio". • Progetti per favorire il confronto tra pari attraverso il tema dello sport: "Dal gioco allo sport", Baseball e Softball, "One team", "Urania basket", Psicomotricità, Attività opzionali di motoria, "Prime basi", "Io tifo positivo", "Gioco calciando", "A lezione con i mister"; Gruppo sportivo scolastico e campionati studenteschi, Sport, integrazione e disabilità. • Fuori classe: Laboratori di contenuto ( falegnameria, cucina in inglese, ciclofficina, pasticceria, fiera dell'arte) • Spazio compiti: è un'attività didattica indirizzata ai ragazzi che hanno bisogno di un aiuto per svolgere i compiti assegnati a scuola e che devono acquisire un metodo di lavoro • Spazio XXL è un'attività didattica indirizzata agli alunni più deboli nello studio delle principali materie del terzo anno della scuola secondaria, organizzata a piccoli gruppi di lavoro si prefigge di far acquisire un metodo di lavoro che possa essere utilizzato in preparazione delle prove scritte e/o orali dell'Esame Conclusivo del primo ciclo di studi. • "Clownterapia: un sorriso in corsia" e "Suoniam col cuore", un progetto di musicoterapia. • Cascina didattica; lezioni frontali o interattive con l'uso della LIM, oltre che dei consueti sussidi didattici e attività laboratoriali in modalità di "cooperative learning", esperienze sul territorio • Alfabetizzazione: attività di potenziamento



della lingua italiana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

#### Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

#### Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

#### Risultati attesi

---

• Valorizzare la diversità di ciascuno, educare all'osservazione della realtà e alla formulazione di domande che trovino, nelle diverse discipline, indicazioni per strutturare risposte adeguate, educare all'ascolto e alla responsabilità personale in un'esperienza di condivisione di attività didattiche, sportive e ludiche, con compagni e docenti • Favorire l'incontro tra gli alunni, le famiglie e la scuola per porre le basi di una collaborazione attiva di accoglienza, fiducia, ascolto e condivisione reciproca • Riavvicinare gli studenti che hanno perso il gusto dello studio attraverso attività pratiche proposte in piccoli gruppi al di fuori della classe in orario scolastico, aiutare ad organizzare e a svolgere il lavoro pomeridiano fornendo indicazioni di metodo, incrementare il processo di alfabetizzazione degli alunni non italofofoni • Sviluppare le potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo favorendo: - l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni - il recupero e/o potenziamento delle fondamentali abilità di base l'emergere delle "intelligenze multiple"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|                    |               |
|--------------------|---------------|
|                    | Disegno       |
|                    | Informatica   |
|                    | Multimediale  |
|                    | Musica        |
|                    | Scienze       |
|                    | Pittura       |
| <b>Biblioteche</b> | Classica      |
| <b>Aule</b>        | Teatro        |
|                    | Aula generica |

## ● AREA INNOVAZIONE DIDATTICA

• Esperienze in lingua inglese: CLIL, "Play English", "E-twinning: poets for a year", Potenziamento della lingua inglese, Teatro in lingua inglese • Educazione stradale "Vigili in corsia" • Avvicinare i bambini al piacere della lettura attraverso progetti in biblioteca "Dire, fare, narrare" e "Liberi di leggere" • Educazione ambientale, progettazione degli spazi, cura e crescita delle piante: "Un giardino in classe", "Progetto Orto", "Ortobaleno", "Vertical Farm". • Esperienze tecniche e scientifiche: "Astronomia e Scienze della Terra", "A tutto gas". • Percorsi per promuovere e trasmettere la cultura del soccorso, attraverso l'acquisizione di comportamenti responsabili: "Missione coraggio", "Le parole di primo soccorso", • Acquisire abilità, conoscenze e competenze attraverso una didattica innovativa, laboratori, teatro interattivo, tutoraggio: "Tornar bambini, rinascere grandi!", "Think legal", "Scuola Natura", giochi matematici, "Meditare a scuola", "Scrittura creativa", "Musica maestro", "Calendario 2024, un mondo che balla!".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

### Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

### Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.



## Risultati attesi

---

- Favorire l'apprendimento di contenuti e strutture della lingua inglese facilitando l'approccio naturale-comunicativo, costruire una conoscenza e una visione interculturale attraverso un percorso interdisciplinare, favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche e di abilità di comunicazione, sollecitare la motivazione all'apprendimento attraverso lo stimolo della spontaneità e della curiosità, ottenere un riconoscimento certificato delle lingue, approfondire e sviluppare una o più lingue straniere .
- Rafforzare il processo di costruzione del pensiero matematico e scientifico, attraverso esperienze didattiche immersive e laboratoriali che permettano agli alunni di sperimentare una visione delle scienze come strumento per risolvere problemi significativi ed autentici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Pittura

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

Aula generica



## ● AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

---

- Progetti di orientamento, attività di conoscenza di sé, autovalutazione, incontri con insegnanti della scuola superiore, o esperti di altre istituzioni, a classe intera e/o per gruppi di interesse
- RACCORDO nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria: attività sportive, creative, spettacoli teatrali, tour e tutoraggio, musica, strumento e laboratorio di scienze.
- Giochi matematici: attività in preparazione ai concorsi matematici KANGOUROU e RALLY MATEMATICO TRANSALPINO
- Certificazione Europea TRINITY
- Certificazione di lingua tedesca di livello A1 FIT1

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

### Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

#### Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

### Risultati attesi

---

- Obiettivi: favorire nell'alunno la capacità di sviluppare l'autovalutazione; valutare i fattori e i processi che influenzano una scelta; operare scelte consapevoli, condivise e coerenti con le capacità e le abilità dimostrate; acquisire informazioni corrette sui piani di studi degli istituti superiori.
- Prepararsi per superare obiettivi specifici, verificare il grado di competenza raggiunto, cimentarsi in prove, misurare livelli e i progressi ottenuti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

|      |               |
|------|---------------|
|      | Scienze       |
|      | Pittura       |
| Aule | Teatro        |
|      | Aula generica |



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Acqua per la vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Riconoscere l'importanza dell'acqua per l'equilibrio dell'ecosistema e per la vita dell'uomo ,  
come valore e come vissuto nelle diverse culture e nelle diverse civiltà

Riflettere in modo critico sulla sostenibilità ambientale, in particolare sulla disponibilità delle  
risorse in natura e sullo spreco alimentare

Avvicinarsi ad un consumo consapevole e responsabile dell'acqua, in un'ottica di  
sostenibilità

Conoscere metodi, modi e progetti che esistono nel mondo per l'approvvigionamento idrico,  
in particolare nei progetti di cooperazione

Acquisire i concetti di impronta idrica, di filiera alimentare e di correlazione tra piramide  
alimentare e idrica per capire la correlazione tra alimentazione sana e alimentazione  
sostenibile

Sensibilizzare e responsabilizzare i ragazzi sulla necessità di cambiamento verso stili di vita a  
minor impatto ambientale, imparando a conoscere un patrimonio naturalistico ed ecologico  
di grande valore e sperimentando attività pratiche sul tema della qualità biologica dell'acqua  
e delle fonti energetiche rinnovabili.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nel corso dell'anno sarà trattato il tema dell'acqua da diversi punti di vista e in diverse discipline avendo come obiettivi civici quelli esplicitati nell'Agenda 2030.

Vengono proposte differenti attività laboratoriali in relazione all'età degli alunni:

- Grazie alla possibilità di allestire un orto idroponico gli alunni potranno approfondire vari aspetti delle scienze chimiche, fisiche, biologiche e tecnologiche. L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. La ricerca utilizza questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- curricolare



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Aule  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo di digitalizzare tutti i documenti per renderli fruibili a tutta l'utenza.

Titolo attività: Atelier creativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di Laboratori di ricerca didattica e Atelier creativi per migliorare la formazione e i processi di innovazione

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Coding per tutti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto intende sviluppare il pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola dell'istituto. Le attività proposte, condivise da tutti i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

docenti, consentiranno agli alunni di sperimentare il coding come palestra dello sviluppo del pensiero computazionale. Le scelte didattiche strategiche, dall'uso del coding unplugged a pixel art, dalla geometria con scratch a percorsi motori su scacchiera a pavimento, trasformeranno le sequenze della risoluzione di un problema, tipiche del pensiero computazionale, in percorsi divertenti, coinvolgenti, e operativi.

Titolo attività: Biblioteca scolastica  
Digitale  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La biblioteca scolastica digitale, destinata a tutti gli alunni dell'Istituto, sarà lo stimolo per la ricerca e l'approccio innovativo all'apprendimento

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il digitale nella didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale

Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale innovativa.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA VIA AIRAGHI - MIAA8C701V

INFANZIA VIA LAMENNAIS - MIAA8C702X

INFANZIA VIA C.MARX - MIAA8C7031

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Rubrica per competenze e schede di osservazione

#### **Allegato:**

Rubrica valutativa\_ Schede di osservazione.pdf

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECOND. I GR. B. MARCELLO - MIMM8C7013

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della materia è trasversale e affidato in contitolarità a tutti i docenti, per ciascuna



classe è individuato un docente con compiti di coordinamento che dovrà altresì formulare la proposta delle valutazioni periodiche e finali. Sarà il risultato delle valutazioni riportate nelle discipline che hanno svolto l'attività trasversale di educazione civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

### **Allegato:**

Secondaria\_giudizi comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CRITERI DI VALUTAZIONE LIVELLO RAGGIUNTO  
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO IN DECIMI

### **Allegato:**

Secondaria\_Criteri di valutazione voto in decimi.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

VOTO AMMISSIONE

### **Allegato:**

VOTO AMMISSIONE.pdf



## **VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA**

GIUDIZIO SINTETICO SUI LIVELLI DI APPRENDIMENTO E INTERESSE

### **Allegato:**

Secondaria\_GIUDIZIO RELIGIONE O ALTERNATIVA.pdf

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA LUCIANO MANARA - MIEE8C7014

PRIMARIA C. POMA - MIEE8C7025

PRIMARIA OSPEDALE S.CARLO - MIEE8C7036

PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO - MIEE8C7047

### **Criteri di valutazione comuni**

Allegato Giudizi globali degli apprendimenti

### **Allegato:**

GIUDIZI GLOBALI.pdf



## **Criteria di valutazione del comportamento**

Allegato Valutazione comportamento

### **Allegato:**

Giudizi comportamento.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola inclusiva risponde ai bisogni degli alunni, identificandoli come persone, riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno. La promozione del benessere è, dunque, l'obiettivo di un lavoro attento e dell'impegno assiduo e condiviso della nostra scuola. In questa prospettiva, le finalità educative stabilite dal collegio docenti formalizzate nel piano dell'offerta formativa triennale integrano in un progetto unitario gli ambiti del sapere (conoscenze), del saper fare (abilità procedurale) e saper essere (competenza e consapevolezza di sé) e prospettano l'idea di un apprendimento che coinvolge l'individuo nella sua totalità umana ed esistenziale. L'effettiva personalizzazione si identifica come un processo che si sviluppa partendo dall'assunto che l'allievo con bisogni speciali sia parte del gruppo classe e che la sua presenza possa determinare delle occasioni formative uniche, in virtù di una didattica connotata da aspetti significativi, che puntano l'attenzione sulla dimensione affettivo-relazionale dell'esperienza scolastica e sull'esercizio di una cittadinanza consapevole e solidale. La scuola è inclusiva quando è, insieme, competente e accogliente.

#### INCLUSIONE

##### PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo si prefigge come obiettivo primario quello di proporsi come scuola dell'accoglienza e delle pari opportunità attraverso percorsi flessibili, valorizzazione delle differenze individuali per far vivere la diversità come risorsa. In collaborazione con il PoloStart 3 del Comune di Milano, sono attivati interventi di mediazione linguistico-culturale per la scuola dell'Infanzia e corsi laboratoriali di alfabetizzazione per la scuola primaria e secondaria.

Sia l'insegnante di sostegno che gli insegnanti di classe utilizzano attività e strategie inclusive. Questo tipo di didattica è progettata e svolta sia nel gruppo classe sia individualmente o in piccolo gruppo, in base alle necessità si strutturano spazi e si utilizzano ausili e strumenti facilitatori. Gli interventi hanno ricadute positive tanto in ambito didattico quanto relazionale sui singoli alunni e sul gruppo classe.



Il PEI e il PDP sono strumenti chiari, operativi e condivisi dai docenti. Il PEI per i tre ordini di scuola viene compilato attraverso la piattaforma COSMI.

Nella scuola Secondaria di primo grado il progetto Fuoriclasse attiva percorsi laboratoriali che valorizzano le abilità degli alunni con bisogni educativi speciali. la scuola realizza, attraverso progetti di plesso, attività su temi interculturali coinvolgendo anche le famiglie e le associazioni di quartiere.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Il reclutamento di personale di sostegno non specializzato e la conseguente assenza di un organico stabile di anno in anno.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

#### PUNTI DI FORZA

La situazione socioculturale del territorio non è omogenea e molti degli alunni provenienti da realtà caratterizzate da problematiche sociali mostrano maggiori difficoltà di apprendimento. Nella scuola primaria e nella scuola dell'Infanzia gli interventi di recupero e potenziamento sono attuati tramite progetti di plesso e di classe/sezione con attività svolte a classi aperte, gruppi di livello e con l'utilizzo dell'organico potenziato. Le differenze nelle valutazioni emergono maggiormente nella scuola secondaria. Per far fronte a questa difficoltà la scuola ha attivato per gli alunni di prima e seconda uno Spazio Compiti pomeridiano dove i ragazzi possono essere seguiti dai docenti per lo svolgimento dei compiti. I risultati sono continuamente monitorati e dimostrano l'efficacia di tale progetto. In tutto l'Istituto si svolgono progetti che valorizzano una didattica innovativa e inclusiva. Ai ragazzi di terza è riservato lo spazio compiti XXL durante il secondo quadrimestre finalizzato alla preparazione dell'esame di stato. Per i ragazzi DSA è stato attivato un progetto in collaborazione con la casa dello studente che prevede uno spazio pomeridiano finalizzato ad apprendere l'utilizzo degli strumenti compensativi e la loro realizzazione. La FS Inclusione pone attenzione attraverso azioni di assistenza e di ascolto nei confronti delle famiglie e dei docenti. Per gli alunni con disabilità è stato attivato un progetto specifico sul metodo di studio e sul potenziamento delle autonomie. Per quanto riguarda il potenziamento degli alunni più dotati la scuola secondaria propone la partecipazione a gare matematiche sportive, musicali.

Per il potenziamento degli alunni delle classi III sono inoltre attivati, in orario pomeridiano, i corsi per



le certificazioni europee.

Nella scuola primaria e secondaria sono attivati percorsi di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri. Nell'Istituto sono attivati progetti specifici d'inclusione attraverso il Piano delle Arti.

Nella scuola dell'Infanzia e primaria è stato attivato un percorso di pet therapy e di avvicinamento al cane per sensibilizzare i bambini e rinforzare le competenze prosociali

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Analisi dei documenti (certificazioni) Osservazione Confronto e condivisione tra docenti, educatori, famiglia e specialisti Definizione obiettivi e stesura PEI

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglia Educatore Specialisti



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte per definire le linee essenziali del patto formativo, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Sono previsti incontri periodici e strutturati con i genitori degli alunni con difficoltà di apprendimento, per informarli, condividere con loro la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà e aiuto fra le famiglie.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Sportello di ascolto

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

GLI    .

Funzioni Strumentali                      .

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento              Progetti territoriali integrati



|   |  |
|---|--|
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità    |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                         |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Psicologo Scolastico  | .  |
| Servizi territoriali  | Cooperative e Specialisti  |
| Comune di Milano  | Progetto Scuole Aperte   |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione



La valutazione viene concordata e stabilita attraverso i piani individualizzati di ogni alunno e studente.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Si presta particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali per poterli accompagnare nel migliore dei modi alle scelte successive.

### **Approfondimento**

---

Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il Progetto Individuale trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la piena realizzazione di sé nella propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un proprio progetto di vita futura



## Aspetti generali

### SCELTE GESTIONALI

Si è riflettuto sulla necessità di una profonda revisione del modello organizzativo della scuola per riallineare l'organizzazione alla gestione di una realtà sempre più complessa sul piano dei bisogni degli studenti e della professionalità docente.

Diversità, multiculturalità, competenze trasversali, nuove tecnologie, sono alcuni dei fattori di cambiamento che siamo chiamati a considerare e a valorizzare per fare la differenza soprattutto nei confronti degli studenti con un basso background socioeconomico e culturale, ma anche per valorizzare le eccellenze nell'intento di costruire una "scuola su misura".

Il nuovo organigramma ed il nuovo funzionigramma dell'Istituto "Luciano Manara", consentono di cogliere la visione prospettica di un modello organizzativo rinnovato che è capace di migliorarsi e di migliorare grazie ad una leadership diffusa nella struttura intermedia tra vertice e operatori scolastici e stakeholders presidiando tutti i processi organizzativi sul piano operativo.

L'idea di una middle organization, in cui un corposo numero di docenti ricopre posizioni organizzative di middle management, nasce dalla consapevolezza che il contributo di ricchezza di idee e di professionalità presenti nella scuola, sia la leva determinante per promuovere qualità ed equità, per costruire una comunità professionale orientata alla sperimentazione e all'innovazione, capace di porre al centro di ogni azione l'apprendimento collaborativo di studenti e docenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                      |  |    |
|----------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Publicato Allegato organigramma e funzionigramma • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno...  | 2  |
| Funzione strumentale | Publicato Allegato organigramma e funzionigramma AREA 1 Gestione del PTOF Revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con la D. S. , la commissione PTOF e le altre FF.S.S. ... - AREA 2 INNOVAZIONE, INVALSI, VALUTAZIONE INNOVAZIONE: Supportare i docenti nella sperimentazione di modalità didattiche innovative alternative alla lezione frontale... INVALSI: Diffusione risultati tra i docenti delle classi interessate ... VALUTAZIONE: Coordina i lavori della Commissione Valutazione ... AREA 3 INCLUSIONE: Elabora il Piano di Inclusione dell'Istituto individuando la progettazione di percorsi formativi in grado di darvi attuazione ... - AREA 4 PIANO DELLE ARTI AREE: MUSICALE- | 13 |



|                        |   |    |
|------------------------|---|----|
|                        | <p>FIGURATIVA-TEATRALE E PSICOMOTORIA : •<br/>Favorisce lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future ...</p>  |    |
| Animatore digitale     | <p>Pubblicato allegato organigramma e funzionigramma L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa</p>  | 1  |
| Team digitale          | <p>Pubblicato allegato organigramma e funzionigramma Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento anche da remoto attraverso le piattaforme dedicate ...</p>  | 12 |
| Coordinatori di plesso | <p>Pubblicato Allegato organigramma e funzionigramma Sono delegate le seguenti funzioni: • Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione dell'orario didattico e per ciò che riguarda le procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto ed il funzionamento del sistema scuola</p> | 10 |
| TEAM GLI               | <p>Pubblicato Allegato organigramma e funzionigramma Gruppo di Lavoro per l'inclusione: Collabora con la FS di riferimento alla stesura del P.I. dell'Istituto ...</p>  | 6  |
| Sicurezza              | <p>Pubblicato Allegato organigramma e funzionigramma RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) Preposti</p>  | 7  |



---

|                                   |  |    |
|-----------------------------------|--|----|
| NIV Nucleo Interno di Valutazione | Publicato allegato organigramma e funzionigramma Ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione del Piano di Miglioramento ... | 19 |
| Responsabile sito WEB             | Publicato allegato organigramma e funzionigramma Aggiorna costantemente il sito e si occupa della manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto...   | 1  |



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità dell'istituto. Nella gestione del personale ATA, posto alle sue dipendenze, il direttore valorizza le singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale al fine di garantire una gestione efficiente ed efficace, finalizzata alla qualità del servizio erogato.

Incarichi specifici a personale amministrativo

- Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • organizzare con efficienza i servizi relativi a: area alunni, area protocollo, area docenti e ATA, area acquisti, area contabilità. Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • assicurare la qualità e l'efficienza dei servizi amministrativi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

Modulistica da sito scolastico <https://istitutolucianomanara.edu.it/>



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'UST di Milano, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, alla didattica digitale, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy.

In particolare sono previsti:

- corsi di formazione linguistica che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2
- corsi di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)
- iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti finalizzate allo sviluppo della metodologia STEM
- misure di accompagnamento, momenti di formazione formale e informale organizzate dalla scuola per un efficace impiego degli ambienti realizzati, strumenti e sussidi da utilizzare nell'ambito del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
- formazione PEI dedicata all'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità

In generale la formazione dei Docenti sarà coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi in modo che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.



## Piano di formazione del personale ATA

### La segreteria digitale

---

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | corsi sull' utilizzo della segreteria digitale, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità e sulle nuove procedure. |
|---|---|

|             |  |
|-------------|--|
| Destinatari | DSGA, Personale tecnico e Amministrativo |
|-------------|--|